









Il consigliere comunale di Grottaferrata Giampiero Fontana.

ATTUALITA' – In merito all'Ordinanza in oggetto, giunti al quinto giorno consecutivo di divieto dell'uso dell'acqua, per consumo umano, a carico di circa 270 Famiglie grottaferratesi, "si ritiene opportuno – dichiara in una nota Giampiero Fontana, candidato Sindaco di Forza Italia – evidenziare la mancanza di una capillare informazione/assistenza alle Famiglie medesime, eccezion fatta per le indicazioni fornite dalla Polizia Municipale a quanti hanno telefonato per avere notizie su quanto stava/sta accadendo.

Veniamo ai fatti: venerdì 7 febbraio u.s., con l'Ordinanza di cui sopra, il Commissario straordinario dispone – continua Fontana – il divieto di utilizzo, per consumi umani, dell'acqua fornita dall'Acquedotto "Algidosia". L'Ordinanza viene pubblicata sul sito web comunale ma non affissa con manifesti murali nelle vie del paese, specie nelle zone ove risiedono le Famiglie interessate.

Le motivazioni riportate nell'atto indicano che, a fronte di un sopralluogo effettuato il 6 febbraio presso la zona di Villa Rasponi (Via XXIV Maggio n. 131), dove hanno sede gli impianti dell'Acquedotto, veniva prelevato un campione di acqua destinata al consumo umano, poi consegnato ad ARPA Lazio (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale) per l'effettuazione di analisi chimiche/batterologiche di verifica. Nell'Ordinanza si evidenzia che l'acqua, al momento del prelievo, era torbida e di colore marrone e che il Responsabile dell'impianto imputava la presenza di fanghiglia nell'acqua ad un'ostruzione creata nel cunicolo portante in località Molara, a causa di una possibile frana interna. Preso atto di ciò, si rendeva necessario, in via cautelativa ed in attesa del risultato delle analisi di verifica da parte di ARPA Lazio, ordinare il divieto di utilizzo dell'acqua per consumo umano, in funzione della tutela e della salvaguardia

